



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2013 – Parere.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che in data 23 maggio 2014 è pervenuta al Collegio la richiesta di parere in oggetto con allegata copia della Determinazione Dirigenziale n. 797 del 14 maggio 2014 relativa alla costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013;

Considerato che l'art 40 del D.lgs 165/2001 le pubbliche amministrazioni devono redigere una relazione tecnico-finanziaria e illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo, con particolare riferimento alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, in data 27 maggio 2014 il Collegio ha richiesto l'invio di tale relazione;

In data 28 agosto 2014 gli uffici hanno provveduto all'integrazione di quanto richiesto;

considerato che l'art. 55 del D.lgs 150/2009 demanda al Collegio dei revisori il controllo della compatibilità dei costi del personale con i vincoli di bilancio;

considerato inoltre che l'art.9 comma 2 bis del D.l. 78/2010 prevede che a decorrere dall'1/1/2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Tale riduzione è stata fatta secondo considerando le cessazioni avvenute nel 2012 e, in misura proporzionale, quelle avvenute nel 2013. La riduzione è stata calcolata in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione della Corte dei Conti (Sezioni riunite di controllo) n.51/2011. Le riduzioni automatiche calcolate ammontano ad euro 55.300,07 rispetto al 2010.

Espongono di seguito i risultati della disamina condotta.

Il fondo risorse decentrate anno 2010, che non può essere superato nel triennio 2011-2013, ammonta ad € 544.955,93. I costi per le risorse decentrate relative al personale, di cui all'ipotesi di accordo sottoposta a questo Collegio, prevedono la costituzione del fondo, prima della riduzione di cui all'art.9 comma 2 bis del D.l. 78/2010, per euro 541.940,69. Applicando la riduzione prevista dalla citata normativa il fondo subisce una diminuzione attestandosi ad € 535.104,00.



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

L'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 è pari ad euro 535.104,00 ed è così costituito:

- Risorse stabili	euro	378.663,74
- Risorse variabili	euro	156.440,26
Totale	euro	535.104,00

Il Collegio,

- preso atto che le risorse sono interamente stanziare sui capitoli relativi alla spesa di personale,
- preso atto, in particolare, della destinazione per l'anno 2013 di risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 nella misura complessiva di euro 60.573,00;
- preso atto, inoltre della destinazione per l'anno 2013 di risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 nella misura complessiva di euro 38.001,96;
- ritenuto, inoltre, che le risorse destinate ad incentivare la qualità e la quantità dei servizi prestati debbano essere erogate solo dopo idonea certificazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organo competente (OIV);

visto

- l'art. 67, comma 9, del DL 112/2008, convertito nella L.133/2008, il quale dispone che, nella contrattazione integrativa, si accerti anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;
- gli artt. 54 e 55 del D.Lgs 150/2009 – Decreto Brunetta – che modificano rispettivamente gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 165/2001;
- il comma 11 dell'art. 67 del DL 112/2008, convertito nella L. 133/2008, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito *web* la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

attesta

la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL;

raccomanda all'Ente

- di pervenire, nel prossimo futuro, ad una definizione della contrattazione sui fondi decentrati coerente con i tempi della implementazione degli obiettivi previsti dalla



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

stessa, non avendo senso realizzare un accordo, che deve essere di incentivazione, l'anno successivo allo svolgimento della gestione;

- pur apprezzando lo sforzo di riduzione della parte variabile del fondo, di verificare la compatibilità degli stanziamenti con i verificati risultati della gestione, dal momento che la sostenibilità di una spesa facoltativa, essendo la parte variabile decisione della Giunta e non obbligo di legge, deve essere inquadrata non solo in una copertura formale degli stanziamenti, bensì anche nel più generale equilibrio di bilancio e non solo con una formale copertura degli stanziamenti.

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e, comunque, nel rispetto dei principi esposti dal richiamato art. 67, comma 9, del DL 112/08 convertito in Legge 133/08 e dall'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001;

- che l'effettiva liquidazione delle risorse aggiuntive di parte variabile sia subordinata all'effettiva riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente e al controllo da parte del Nucleo di Valutazione dei progetti di miglioramento finanziati con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 e comma 5 del CCNL 01.04.1999.

- di adottare criteri generali del sistema di valutazione permanente i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.

Pescia, 9 settembre 2014

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Elena Gori)

(Dott. Marco Nelli)

ASSESSOR GIUDIZIARIO

(Dott. Alessio Caltagirone Amante)